

Rivoluzione inglese

Dopo la licenza di maternità anche quella di paternità. I papà potranno stare a casa e prendersi cura del proprio figlio per un periodo che può raggiungere i dieci mesi. Preoccupazione nel mondo imprenditoriale.



SOCIETÀ'

Se tutto andrà liscio già dal prossimo mese di aprile anche i papà potranno stare a casa e prendersi la licenza di paternità per un periodo che può raggiungere i dieci mesi. Naturalmente la scelta è libera e spetterà alle famiglie valutare chi tra i due coniugi dovrà beneficiare della licenza di maternità o di paternità. I neo-papà avranno così la possibilità di affiancare le consorti già nel primo periodo post parto e di estendere tale periodo di permesso nel caso in cui la mamma decida di rientrare al lavoro. Insomma una rivoluzione, non solo sulla carta ma anche di fatto, perché non esiste più alcuna differenza tra i due coniugi. Un sostegno importante per la famiglia

anche se c'è chi vede nell'iniziativa un'astuzia politica per ottenere quei consensi di cui la politica è avida. La decisione ha trovato comunque d'accordo, come poche volte accade, maggioranza e opposizione.

E da un punto di vista economico il Governo di sua Maestà come ha deciso di comportarsi?

Il piano prevede che la retribuzione, per le prime sei settimane, raggiunga il 90 per cento, poi è previsto una progressiva diminuzione fino al decimo mese. Anche in questo tra mamma e papà non ci sono differenze e ciò che vale per la licenza di maternità è del tutto identico per quella di paternità.

Naturalmente non mancano le voci contrarie. Il direttore della Camera di Commercio Britannica, David Frost ha commentato, non senza un certo disappunto che «in tempo di crisi è un vero disastro». Parole subito condivise dal mondo imprenditoriale preoccupato per i costi che inevitabilmente finiranno per gravare sulle loro casse. Le proteste non sembrano aver però prodotto alcun risultato. Il Governo è infatti intenzionato a proseguire sulla sua strada. Un gesto che piace alle mamme e soprattutto ai papà.

Sempre di corsa tra mille impegni e alla sera le gambe sono stanche e pesanti?

La soluzione è un delicato massaggio a base di Oxerutina!

Giorate frenetiche, sempre di corsa, divise tra mille appuntamenti ed impegni...e a risentirne sono soprattutto le gambe!

Lunghe ore trascorse in piedi, spesso sui tacchi, i continui sbalzi di temperatura e le tante attività da svolgere ogni giorno, incidono notevolmente sulla salute di quella che per le donne è una delle parti più importanti del corpo. Così, dopo aver camminato tutto il giorno, la sera le gambe sono affaticate, doloranti e si avverte senso di gonfiore e pesantezza.

Per chi soffre di insufficienza venosa e di disturbi alla circolazione delle gambe, le giornate particolarmente frenetiche possono risultare molto faticose: per questo la sera

è importante ritagliarsi un momento di relax, prendersi cura delle proprie gambe e concedersi un delicato massaggio. Lo stesso vale per il mattino, quando per iniziare al meglio una giornata intensa è importante dedicare alcuni minuti al benessere delle gambe.

In questi casi risulta efficace l'utilizzo di un gel a base di Oxerutina, una sostanza appartenente alla famiglia dei flavonoidi ed estratta dai fiori e dalle foglie della Sophora Japoni-

ca, che allevia i sintomi causati dall'insufficienza venosa e dalla fragilità capillare. L'Oxerutina ha un'azione antiossidante, aiuta a rinforzare le pareti venose e a facilitare la microcircolazione. Un massaggio leggero fino all'assorbimento completo del gel favorisce l'azione del principio attivo, allevia i sintomi e le gambe saranno leggere e scattanti.



Per affrontare al meglio una giornata faticosa allontana i sintomi dell'insufficienza venosa con un piacevole massaggio a base di Oxerutina!

www.gambealpassoconte.it